

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“ATTIVA MENTE”

SETTORE e Area di Intervento:

A Assistenza – 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I volontari prestano attività di assistenza agli allievi disabili iscritti ai corsi attivati presso le Agenzie Formative FOR.AL e integrati nei percorsi biennali e triennali di Qualifica.

Il progetto si prefigge il seguente obiettivo:

Facilitare l'intero processo di apprendimento da parte degli allievi disabili, incrementando la percentuale degli allievi disabili che annualmente ottengono la Qualifica Professionale al termine dei corsi biennali e triennali afferenti l'Obbligo di Istruzione (Diritto/Dovere).

In riferimento alla presente progettazione, si considerano indicatori di risultato il sopraccitato parametro quantitativo, fermo restando l'**obiettivo specifico** di consentire all'interno dei nostri percorsi formativi una migliore **gestione dell'aula**, che si configura quale requisito di qualità indispensabile all'interno di classi piuttosto numerose che annoverano età anagrafica e background molto diversi tra loro (alcuni allievi provengono dalla scuola secondaria di primo grado, altri hanno già svolto esperienze diverse).

L'**obiettivo generale** è il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai percorsi didattici da parte dell'intero gruppo classe, obiettivi che consistono non soltanto nell'acquisizione di nuove conoscenze (sapere), ma soprattutto nel conseguimento di competenze tecnico-professionali (saper fare) e trasversali (saper essere). Il volontario nell'attuazione del presente progetto non sostituisce la figura del docente né supporta l'apprendimento degli allievi dal punto di vista prettamente cognitivo come fosse un “tutor”. Il ruolo del volontario sarà quello di “facilitatore” sia per quanto attiene l'esperienza personale vissuta dall'allievo a scuola (che si auspica di ben-essere) sia per quanto riguarda la sua acquisizione di competenze tecnico-pratiche che presuppongono l'utilizzo di strumenti professionali.

Non da ultimo il presente progetto si pone come principale finalità quanto espresso nel comma quarto dall'art. 1 della Legge n. 64/01: *contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani*. I giovani volontari che vi aderiscono avranno l'opportunità di essere inseriti in un contesto organizzativo complesso, favorevole all'acquisizione di **competenze trasversali** applicabili in un qualsiasi altro ambiente lavorativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Gli ambiti di intervento e le specifiche attività svolte dai volontari possono essere così riassunte:

1. Attività di assistenza agli allievi portatori di handicap "ad personam", in quanto, a seconda della tipologia di handicap, si predisporranno modalità concrete di aiuto che agevolino la partecipazione alle attività formative;
2. Attività di sostegno nelle relazioni interpersonali degli allievi portatori di handicap: i volontari supporteranno le relazioni interpersonali e di gruppo dei disabili per favorirne le relazioni all'interno del gruppo classe e con le figure di riferimento del corso (docenti, tutor formativo, tutor aziendale, coordinatore didattico, servizi di segreteria, etc.)

Modalità di impiego dei volontari: i volontari svolgeranno la loro attività all'interno della struttura per un monte ore annuo pari a 1.400 ore effettive, con un orario settimanale che potrà andare da un minimo di 12 ad un massimo di 36 ore settimanali. La programmazione dell'orario di impiego dei volontari sarà stabilita in funzione delle attività.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri del Dipartimento: si ottempera ai criteri stabiliti dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile con Determinazione del Direttore Generale dell'11 Giugno 2009 n. 173.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1.400 ore annue; min 12 ore settimanali;
Giorni di servizio a settimana dei volontari 5

È requisito aggiuntivo il possesso di Diploma di Scuola Secondaria di II Grado / Diploma Professionale.

Inoltre, costituisce titolo preferenziale il possesso di conoscenze informatiche e di lingue straniere certificate.

Tali ulteriori requisiti sono giustificati dal ruolo svolto dai volontari (una sorta di "tutorato") che presuppone un certo grado di cultura generale e un atteggiamento di apertura nei confronti degli allievi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

Sedi:

A.F.T. FOR.AL "C. Canefri" via Carducci n. 6 15067 Novi Ligure AL (1 posto)

A.F.T. FOR.AL "V. Melchiorre" via Raffaello n. 2 15048 Valenza AL (1 posto)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante lo svolgimento del Servizio Civile i volontari avranno la possibilità di seguire gratuitamente un corso di informatica di n. 120 ore che fornisce la preparazione per il sostenimento dei n. 7 esami della Patente Europea ECDL (Patente europea del computer), nonché di sostenere l'esame dei relativi moduli ([Computer Essentials](#), [Word Processing](#), [Spreadsheet](#), [IT Security - Specialised Level](#), [Presentation](#), [Online Collaboration](#)) presso l'A.F.T. FOR.AL di Alessandria accreditata A.I.C.A (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo distribuito). Tali competenze sono registrate nell'apposita scheda personale denominata "Skill Card".

La certificazione ECDL è riconosciuta su tutto il territorio della Comunità Europea e costituisce credito formativo in caso di frequenza a percorsi scolastici, universitari e formativi che prevedono corsi o insegnamenti di informatica.

Dal 2012 **FOR.AL** è **accreditato in qualità di Agenzia per il Lavoro dalla Regione Piemonte**. In attuazione del *PON Youth Guarantee* e della *Direttiva pluriennale Garanzia Giovani della Regione Piemonte* ha realizzato **servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di Servizio Civile** nell'anno 2016, in riferimento sia ai propri volontari sia a volontari che hanno prestato servizio in enti terzi.

FOR.AL intende attuare la procedura rivolgendola ai volontari coinvolti nell'attuazione del presente progetto, pur in assenza di un riconoscimento dei costi da parte di soggetti istituzionali. I volontari che termineranno il Servizio Civile all'interno del presente progetto otterranno quindi, in aggiunta all'Attestato di Fine Servizio, l'Attestato di Validazione delle competenze acquisite redatto sul modello predisposto dalla Regione Piemonte, in modo completamente gratuito.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Docente: Formatore Olp Ore: n. 4

Le attività formative di FOR.AL rivolte ai disabili:

- obiettivi e contenuti;
- organizzazione dei corsi (didattica d'aula, di laboratorio e stage, tutoraggio e coordinamento dei percorsi);

La rete territoriale: rapporti tra scuola, famiglia, servizi socio-assistenziali e associazioni di volontariato;

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Docente: Borgoglio Ore: n. 8

Il MODULO ha come obiettivo fornire la formazione generale e specifica dei lavoratori ai sensi dal comma 7, art. 37 del D.Lgs 81/2008 e secondo i contenuti previsti dal nuovo accordo Stato-Regioni in materia di formazione per Lavoratori, Preposti e Dirigenti. In particolare, l'accordo prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".

FORMAZIONE GENERALE

I rischi: concetti base

Classificazione dei rischi

I soggetti interessati

Gli organismi istituzionali

Diritti, doveri, obblighi e sanzioni

FORMAZIONE SPECIFICA SECONDO MACRO CATEGORIA ATECO LIVELLO

BASSO

Rischi infortuni

Meccanici generali

Elettrici generali

Macchine

Attrezzature

Caduta dall'alto

Rumore e vibrazioni

Microclima e illuminazione

Videoterminali

DPI e ambienti di lavoro

Stress lavoro correlato

Movimentazione merci e manuali dei carichi

Procedure primo soccorso e incendi

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Zelaschi Ore: 8

Principi di base della comunicazione

Comunicazione e metacomunicazione

Il paradosso della comunicazione

La comunicazione patologica (squalifica, disconferma, mistificazione)

Gli aspetti paralinguistici della comunicazione verbale

La comunicazione non verbale

I linguaggi non verbali: gestuale, mimico-facciale, posturale, prossemico
I feed-back nella comunicazione non verbale
Il sintomo come comunicazione
Ascolto e osservazione: elementi per la lettura del contesto

ELEMENTI DI PSICOLOGIA

Docente: La Rosa Ore: 8

Elementi di psicologia dell'handicap:
- definizione e classificazione di handicap;
- disturbi di apprendimento;
- il ritardo mentale;
- la famiglia di fronte all'handicap;

ELEMENTI DI PEDAGOGIA

Docente: Bertora Ore: 8

Il ruolo del docente all'interno della classe;
L'interazione fra pari all'interno del gruppo classe;
Elementi di pedagogia speciale:
- la prospettiva inclusiva: conoscere il deficit per accettarlo, conoscere gli handicap per ridurli, valorizzare le risorse e riorganizzare gli apprendimenti;
- cenni sulla progettazione educativa: dall'analisi dei bisogni alla valutazione del progetto;
- progetti di integrazione e inclusione sociale: esempi di buone prassi;
- nuove tecnologie e handicap: esempi di buone prassi;

ELEMENTI DI SOCIOLOGIA

Docente: Zelaschi Ore: 4

Svantaggio socio-culturale e correlazioni;
Cenni sulla normativa vigente in relazione all'integrazione scolastica;

PARI OPPORTUNITA'

Docente: Caputo Ore: 4

Cenni sulla normativa e sugli strumenti di attuazione per il rispetto delle Pari Opportunità nel mondo della scuola e del lavoro
Gli ambiti di discriminazione e la multidiscriminazione
Stereotipi, linguaggio e comunicazione

ALLINEAMENTO COMPETENZE

Docente: Caputo Ore: 6

APPROFONDIMENTI**Docente: Formatore Olp Ore: 20****VERIFICA FINALE:****Docente: Zelaschi Ore: 2**

N. ore: 72 totali;

Tempi di erogazione: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, fermo restando che il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile viene erogato nei primi 90 giorni.

Tale scelta è motivata dal fatto che, considerata anche l'ampia durata dell'intervento formativo, si intende dare ai volontari la possibilità di approfondire alcuni argomenti facendo riferimento anche alla loro esperienza e alle nuove competenze in via di acquisizione; non da ultimo una simile distribuzione oraria consente ai formatori, che rivestono anche il ruolo di OLP, di fornire un quadro teorico in risposta ai quesiti che potrebbero essere posti dai volontari anche in riferimento ad eventuali criticità manifestate nel tempo.